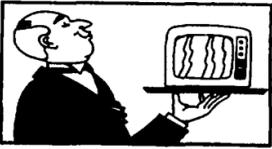


24 ORE

GUIDA RADIO & TV



Da Gigi Proietti a Benigni fino al gruppo La Smorfia I protagonisti del teatro romano stasera su Raidue

Si conclude in questo modo la stagione di «Palcoscenico» E intanto il direttore di rete pensa alla terza edizione

Stasera su Raitre I Caroselli delle ragazze «Publmania» tira tardi con gli spot al femminile

Gli anni d'oro del Tenda

Proietti, Gassman, Fo, Dalla, Benigni Sono alcuni dei protagonisti della stagione del mitico Teatro Tenda fondato a Roma. Molti di loro appariranno stasera alle 21.35 su Raidue, a Quelli del Teatro Tenda che «Palcoscenico 91» ha voluto mettere in chiusura di cartellone. Sei mesi di lirica e di prosa con un bilancio che il direttore di rete Sodano giudica più che sufficiente: «Stiamo preparando la terza edizione»

STEFANIA CHINZARI

ROMA Il più visto? Settimo ruba un po' meno di Dario Fo, che è stato il primo a stupirsi delle oltre due milioni e mezzo di spettatori il più trascurato? Gli ultimi giorni dell'umanità di Luca Ronconi ripreso al Lingotto di Tondo, evento teatrale della scorsa stagione, che sul piccolo schermo ha raccolto solo 263 mila appassionati. Approfondimento delle due puntate conclusive di «Palcoscenico 91», la rassegna di lirica e prosa di Raidue, il direttore della rete Giampaolo Sodano ha illustrato questi ed altri dati di bilancio, e annunciato una ripresa del programma per il '92.

accostavano l'operetta Shakespeare e la Tosca, il direttore ha indirizzato una risposta scritta che difende a spada tratta «il carattere antologico del cartellone, che non può avere il tono di un corso universitario dedicato ad aspetti e tendenze della storia del teatro, ma deve fornire un panorama quanto più vasto possibile di esperienze e di gusti». E che «Palcoscenico» sia diventato il vossillo, il fiore all'occhiello di una rete molto bersagliata e criticata nelle sue scelte, lo ha ribadito lo stesso Sodano, quando ha precisato che «Raidue non è Palcoscenico». Questo può pensarsi solo una persona superficiale, che identifica in un'ora di programma tutta una rete. Raidue è anche l'unica che ha avuto in palinsesto sei mesi di lirica e prosa.



Qui accanto Gigi Proietti in basso Pupella Maggio durante un recital

spettatori di vivere alcuni momenti davvero unici». Guidati dal professor Solito - un imparcuciatto Paolo Pirelli che nel 2040 organizza corsi clandestini di spettacolo, i giovani allievi impararono il significato di parole a loro sconosciute come «attore» e «rappresentazione». E vedranno scorrere sul video le immagini di Luigi Proietti in A me gli occhi, please, di Vittorio Gassman che interpreta Sette giorni all'asta di Troisi Arena e De Caro, ovvero La Smorfia, in alcuni dei loro sketch più famosi, di Kantor e il Cnuco 2 nella Classe morta, di Eduardo e tutti gli artisti che hanno partecipato all'omaggio del teatro al grande drammaturgo napoletano, di Benigni, Fo, Dalla, De Gregori, Pupella Maggio e molti altri, che sotto quel tendone troppo caldo d'estate e troppo freddo d'inverno, scomodo sempre, hanno assaporato il gusto di un diverso rapporto con lo

spettacolo e i suoi protagonisti. «Si viveva praticamente il dentro - aggiunge Proietti tra i primi a far decollare l'esperienza del teatro - c'era un rapporto con il pubblico completamente diverso da quello convenzionale e rigido dei teatri ufficiali. Ed era bello vedere ogni sera la gente che faceva la fila, nonostante fossero quelli gli anni di piombo e della paura. Tra i personaggi meno in vista del Teatro Tenda anche gli otto leoni che il proprietario del circo aveva caparbiamente accolto alla vendita del tendone. «L'entusiasmo ruggire dietro le quinte» ricorda ancora Proietti che dopo molti anni sente di nuovo nell'aria la voglia di uno spazio simile, «un luogo di aggregazione poco paludato aperto ad un teatro non di confezione e a tutti gli attori che hanno provato il desiderio di un rapporto diretto e più vero con il pubblico».



- UNOMATTINA (Raiuno 6.55) Il rotocalco mattutino condotto da Livia Azzariti e Puccio Corona dedica la settimana al tema della religiosità. Si inizia stamane con un servizio sul monastero delle Carmelitane di Giacalone, vicino a Palermo.
FILOSOFIA E ATTUALITÀ (Raidue, 9) Appuntamento con la filosofia «applicata» ai grandi temi dei nostri giorni nel programma del Dse. Oggi la parola spetta allo stonco della filosofia Vittorio Mathieu, docente all'Università di Torino che parlerà dell'importanza del denaro nella vita dell'uomo.
I FATTI VOSTRI (Raidue, 11.55) Ecco gli onnipresenti divi di Beautiful anche nella piazza Italia - edizione diurna - di Fabrizio Prozzi. A parlare della soap opera di Raidue, che piace tanto a Cossiga, sarà l'attore Jeff Trachita che da questa settimana sostituisce Clayton Norcross nel ruolo di Thomè.
PIACERE RAIUNO (Raiuno 12) Settimana scaligera per il programma itinerante condotto da Gigi Sabani e Daniela Bonito. A Verona saranno in passerella, tra gli altri Marco Predolin, Tullio Solenghi, Amanda Lear, Lory Del Santo, Umberto Smaila ed Elisabetta Gardini.
LA RASSEGNA (Raiuno, 17.45) Appuntamento quotidiano con la lettura dei maggiori quotidiani stranieri. In studio Gianesare Fiesca.
QUANDO C'È LA SALUTE (Tmc, 20.30) Nel programma condotto da Paola Perego si parla del mal di schiena, uno dei disturbi più frequenti dopo le malattie da raffreddamento. In studio Ignazio Caruso, docente di Medicina fisica alla seconda Università di Roma, Walter Santelli, fisiatra, Giannantonio Fioretta, ortopedico.
FESTA DI COMPLEANNO (Tmc, 22.30) Candeline per Laura Biagini, nel salotto di Gigliola Cinquetti e Lello Luttazzi. L'attrice romana parlerà della sua carriera da quando a soli 13 anni fu eletta Miss Italia (titolo che le verrà tolto perché troppo giovane) ai suoi impegni al Bagaglio con i testi di Castellacci e Pingitore. Tra gli ospiti i giornalisti Paolo Lamini e Giancarlo Dotto, la sorella Lella Fabrizi e la cantante Gabriella Ferri.
AVANZI (Raitre, 22.45) Quarto appuntamento con gli «scarti» televisivi selezionati dalla «delle ragazze» Dal gigantesco tubo di scarico arriveranno in studio il balletto delle «ragazze coltellone», prestate da Pasticciaccio le «notizie fresche di giornata» del giornalista Pierfrancesco Loche, le pubblicità progressivo con lo spot del «comunista abbandonato». Chiude la serata il consueto appuntamento con le poesie «De Kipli», recitate dal regista «horror-de paura» Rokko Smithers.
MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23.05) Sul palcoscenico del teatro Farnoli sono di scena, tra gli altri i giornalisti Mimmo Liguoro, Giulietto Chiesa, Riccardo Franco Leo, direttore del neonato Indipendente, e la regista Cristina Comencini.
I CELTI (Raiuno, 23.15) Prendendo spunto dalla celebre mostra organizzata recentemente dalla fondazione Palazzo Grassi a Venezia un programma su Celti firmato da Ennio Ceccarini. Dell'antichissima popolazione si costruiranno le origini e lo sviluppo della civiltà.
INONDA (Raidue, 10.30) Missaggio radiofonico di musiche brani di sceneggiature e di messaggi degli ascoltatori. La segreteria telefonica della redazione (3216231) è in funzione dalle 13.30 alle 15.30. Il programma che si autodefinisce «un fiume di sentimenti ed emozioni che strappa dalla radio» è di Carlo Raspollini. (Gabriella Gallozzi)

Costa fare stasera a casa zanolte e un quarto? Se siete a casa svegli date un'occhiata a Publmania il programma che ha via regolare ma ballenma su in onda di lunedì ma già si prepara a una nuova trasformazione. A partire dal 9 diembre cambierà anche stile e si dedicherà puntata per puntata a illustrare temi speciali. Dedicato apertamente ai ma iaci della pubblicità questo excursus tra gli spot ha il merito non solo di rendere meno «chiavi della «reclame» (come si diceva una volta) ma anche di mettere a confronto stili e linguaggi. Non basta è anche una «macchina del tempo» che ci consente per esempio di rivedere i vecchi Caroselli con gli occhi e le spemenza degli anni successivi. La puntata di stasera è intitolata La donna è mobile e viene giusto nella serata della tv delle ragazze che sono le più mobili tra le donne. Anticipiamo alcuni temi delle puntate a seguire: cineasti e pubblicità fotografica e pubblicità. Più a soggetto saranno invece le puntate sulla pubblicità politica (a genere rinnegato dagli stessi pubblicitari) e sulla pubblicità sociale centrate sulla lotta alla droga. Ancora una puntata speciale sarà sul tema delle «stragi giovanili» del sabato sera. Sarà poi firmata Michal Kovàr la puntata intitolata Elegia consistente nei 23 girati per celebrare le virtù della Fiat Tempra. Infine si vedrà anche una rassegna sul design italiano di trent'anni gli ultimi (ma non gli ultimi) spemamo). Il tutto è a cura di Romano Frasca con i suoi ultimi ciclo per ciclo di autorevoluntisti specialisti. Per esempio il ciclo dedicato a Caroselli si avvale della collaborazione di Omar Calabrese massima e discussa autorità in materia. MNO

I progetti di Lio Beghin «Trasformerò Ferrara in un uomo di spettacolo»

ROMA Una trasmissione di giochi «leggera non banale interattiva non evasiva» che sarà proposta ai vertici di Raiuno e Raidue e una serie di progetti già sottoposti all'attenzione di Giuliano Ferrara ma per ora «congelata» in attesa che il conduttore dell'Istruttoria della nica la sua posizione contrattuale con la Fininvest questo è quanto bolle nella pentola di «Evento tv» la società che Lio Beghin (il papà della tv realtà ideatore di molte trasmissioni per Raitre come Chi l'ha visto e Telefono giallo) ha fondato dopo essere uscito dalla Rai. Lio Beghin attualmente impegnato su Telemontecarlo con il programma quotidiano Arriva la banda condotto da Gabriella Carlucci e Luca Diamanti (che andrà in onda fino a Natale), ne ha già pronto uno nuovo, dal titolo provvisorio di Galoppa galoppa un gioco di ruolo intrattivo dove i telespettatori possono intervenire e modificare il percorso affrontato dai concorrenti. «Lo propono a Raiuno e a Raidue perché nei miei confronti non si sono comportati in maniera simpatica» Van i progetti che l'autore ha messo a punto pensando a Giuliano Ferrara come a uno show man «Lo utilizzerò - spiega - come conduttore su un terreno di spettacolo che favorisce l'ironia, una qualità a lui congeniale». «Ma ora - afferma Beghin - sto aspettando di vedere se Ferrara deciderà di firmare il nuovo contratto con la Fininvest oppure con un'altra azienda. E aspetto di vedere l'emittente per la quale ha firmato cosa ha in mente per lui se si trattasse di un programma giornalistico-politico non mi interesserebbe».

Grid of TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, Canale 5, Telemontecarlo, Odeon, Tele+, and Radio. Each cell contains a time slot and program title.